

Piano di Miglioramento 2015/16

CTIC828005 IC G. TOMASI DI LAMPEDUSA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

| Area di processo | Obiettivi di processo | Priorità | |
|--|--|----------|----|
| | | 1 | 2 |
| Curricolo, progettazione e valutazione | POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE | | Sì |
| | POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA | Sì | Sì |
| Ambiente di apprendimento | INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO | | |
| Inclusione e differenziazione | FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE | | |

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

| Obiettivo di processo | Fattibilità | Impatto | Prodotto |
|--|-------------|---------|----------|
| POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE | 3 | 3 | 9 |
| POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA | 3 | 3 | 9 |
| INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO | 3 | 3 | 9 |
| FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE | 3 | 3 | 9 |

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|---|---|---|---|
| POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE | Migliorare gli esiti formativi degli studenti in italiano e matematica. Equilibrare i livelli di competenza tra gli alunni delle diverse classi. | Risultati delle prove per classi parallele ed esiti finali degli scrutini | Trascrizione dei risultati delle prove sul registro elettronico e analisi delle schede di valutazione |
| POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA | Incentivare la motivazione mediante attività gratificanti. Ridurre la conflittualità e migliorare l'integrazione. Comprendere le relazioni tra codici differenti di comunicazione. Interagire in modo attivo, creativo e critico. | Strumenti per la: rilevazione delle presenze; rilevazione del livello di gradimento; rilevazione dei progressi ottenuti sul processo di apprendimento; Analisi e valutazione dei dati raccolti in itinere; Ricaduta sulle attività curriculari. | Questionari di gradimento in itinere e finali. |
| INCENTIVARE L'USO DI NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO | Utilizzo della rete per l'interscambio informativo e comunicativo Accrescimento dell'autostima e della motivazione Riduzione dello svantaggio Innalzamento dei livelli di apprendimento delle competenze chiave Aumento delle competenze comunicative Introduzione di pratiche didattiche innovative | Percentuale di alunni i cui esiti formativi risultino migliorati nel confronto tra i risultati del primo e del secondo quadrimestre; Percentuale di docenti che sperimentano metodologie e strategie innovative, devices fissi e mobili | Prove di verifica iniziali, in itinere e finali, strutturate e non strutturate Focus group |

| Obiettivo di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|--|---|---|---|
| FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE | Essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettando le diversità degli alunni e valorizzarle come arricchimento dell'intera classe, favorendo il senso di appartenenza e costruendo relazioni socio-affettivo-relazionali Maggiore rispetto per le diversità | Scheda di rilevazione del disagio/svantaggio; rilevazione dei punti di forza relativa all'alunno e delle condizioni che facilitino la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento/insegnamento. | Verifiche in itinere e valutazione finali (tabulazione di dati, prove oggettive, questionari di rilevazione, schede di valutazione) |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8185 POTENZIARE IL CURRICOLO DI BASE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | I docenti (ital.,mat.), elaboreranno delle verifiche comuni per classi parallele da somministrare in ingresso, in itinere e sommative definendo parametri e criteri di misurazione, segnalando gli alunni per i corsi di recupero. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | La somministrazione di verifiche per classi parallele consentirà non solo di visualizzare il livello di preparazione delle classi, ma anche di confrontarlo e di misurarlo, mentre i corsi di recupero faranno aumentare la % di alunni con esiti positivi |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | La presenza di verifiche di questo tipo può essere, se non ben gestita, in contrasto con la didattica dell'inclusività . |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Miglioramento dell' Offerta Formativa attraverso una maggiore trasparenza ed equità nella valutazione. Miglioramento degli esiti. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Bisogna fare attenzione affinché la valutazione non diventi la semplice media aritmetica tra le misurazioni escludendo gli alunni non in grado di raggiungere tali standard di apprendimento (percorsi formativi individualizzati) . |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Le azioni previste possono essere connesse agli ob. a, b della Legge 107/15 (appendice A), rappresenteranno un'occasione per avviare un processo di riflessione e di analisi all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe e di interclasse, individuando dei percorsi alternativi al recupero delle competenze di base e riducendo al minimo la soggettività nella misurazione degli esiti degli alunni. Inoltre si cercherà di ridurre il gap tra i risultati a livello nazionale e tra le scuole con lo stesso background, cercando anche di equilibrare i livelli di competenze fra gli alunni delle diverse classi(ridurre l'indice di varianza). | a,b (Appendice A) |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|---|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | 1 docente scuola primaria 1 docente A043 1 docente A059 |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 480 |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | Organico di potenziamento |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | 4 |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 480 |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | Organico di potenziamento |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e

servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|-----|-----|-----|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| corsi di recupero | | | | | | Sì - Nessuno | Sì - Nessuno | Sì - Nessuno | Sì - Nessuno | |
| verifiche d'ingresso, in itinere e sommative | Sì - Nessuno | | | | Sì - Nessuno | | | | Sì - Nessuno | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|--|
| Data di rilevazione | 12/06/2017 00:00:00 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Risultati delle prove sommative per classi parallele e % di alunni i cui esiti formativi siano migliorati tra il primo e il secondo quadrimestre |
| Strumenti di misurazione | Registro elettronico |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7134 POTENZIARE LE COMPETENZE ARTISTICO-MUSICALI PER PREVENIRE FORME DI ABBANDONO E/O DISPERSIONE SCOLASTICA

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Favorire la diffusione della pratica artistico-musicale |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Centralità della persona e valorizzazione di essa in tutti i suoi aspetti. Valorizzazione dell'esperienza personale e degli scambi comunicativi tra pari e non |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Tempi meno distesi per i processi di apprendimento delle competenze di base. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Unitarietà dei saperi e superamento della frammentazione disciplinare |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | Frammentarietà dell'organizzazione didattica. |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Attivare una didattica più performante per prevenire forme di abbandono e/o dispersione scolastica. Fornire agli allievi una generale, ma consapevole formazione artistico-musicale che parta dalla prassi e consenta di appropriarsi dei linguaggi espressivi, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali. | Potenziare le competenze nella musica e nell'arte. Creare nuovi spazi dell'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| Figure professionali | Docenti |
|--|---|
| Tipologia di attività | N° 2 docenti di sc. sec. N° 2 docenti di sc. primaria |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 400 |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | organico di potenziamento |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | N° 2 |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |

| | |
|--|---------------------|
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|-------------------------|-------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Gi u |
| Creativa...mente | | Sì - Nessun 0 |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 31/05/2017 00:00:00 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Schede per la rilevazione delle frequenze e del livello di gradimento |
| Strumenti di misurazione | Griglie, performance e mostre. Certificazioni accreditate. |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8186 INCENTIVARE L'USO DI

NUOVI APPLICATIVI DIGITALI TECNOLOGICI IN AMBITO DIDATTICO

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Considerare la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze. Utilizzare quindi le tecnologie digitali per innovare, supportare e facilitare i processi di insegnamento-apprendimento e migliorare gli esiti degli studenti. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. Una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Perdere di vista la finalità didattica e pedagogica perché si attribuisce un ruolo centrale al device fisso o mobile utilizzato. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Incremento dei docenti che utilizzano le TIC applicate alla didattica laboratoriale; Maggiore capacità degli studenti di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza; |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | L'educazione nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| <p>Il progetto di azione, partendo dalla suggestione di modelli normativi e operativi attuali, come la legge 107 del 2005, o dall'esempio delle scuole d'avanguardia con la loro continua attività di sperimentazione, si indirizza su un obiettivo dai certi caratteri innovativi : sviluppo delle competenze digitali degli studenti; potenziamento delle connesse metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; riorganizzazione del tempo scuola; invenzione di nuovi spazi d'apprendimento; sfruttamento delle opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; più in generale trasformazione del modello trasmissivo della scuola.</p> | <p>Le azioni previste sono in linea con gli obiettivi programmati dalla legge 107/2015 art. 1 comma 7 lettera h) "sviluppo delle competenze digitali degli studenti" e lettera i) "potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio". Inoltre, le nostre strategie d'intervento intercettano l'eco delle più significative esperienze maturate nelle pratiche innovative di altre scuole d'avanguardia, considerandole principio ispiratore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. 2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare 3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento. 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola. |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|--|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | Attività di formazione: •Asset d'aula e ambienti cloud •Google Drive per collaborare e cocreare •Le principali app •Drive avanzato e ambienti social |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 8 |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | 2 collaboratori scolastici |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 8 |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | 1 docente referente |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 8 |
| Costo previsto (€) | 248 |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Formatori | 480 | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|--------------------------------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|------------|--------------|------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
| di formazione: "Come le nuove tecnologie modificano profondamente gli ambienti di apprendimento e le modalità con cui anche i bambini acquisiscono informazioni ed elaborano una costruzione collaborativa di conoscenze". | | | Sì - Nessuno | | | Sì - Nessuno | | | Sì - Nessuno | |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 27/03/2017 00:00:00 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Docenti: Incremento del 50% dei docenti che utilizzano le tecnologie digitali e le nuove APP e attuino la pratica laboratoriale a sostegno della didattica. Alunni: miglioramento negli apprendimenti degli alunni coinvolti nella sperimentazione. |

| | |
|---|--|
| Strumenti di misurazione | Il monitoraggio si articolerà in tre momenti: iniziale, in itinere e finale attraverso questionari interni di autovalutazione e di gradimento. |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8187 FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO RICERCANDO LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI E DELLE ATTESE DEGLI STUDENTI MEDIANTE ATTIVITA' LABORATORIALI MIRATE

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

| | |
|--|--|
| Azione prevista | Favorire l'inclusione di alunni con disagio/svantaggio, attraverso attività pianificate dal gruppo docenti di sostegno e curricolari mediante una progettazione condivisa. |
| Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; Riduzione degli svantaggi e valorizzazione al meglio delle potenzialità cognitive e metacognitive degli studenti. |
| Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Classi troppo numerose possono aumentare il disagio sia per gli insegnanti che per gli allievi e rendono difficile l'applicazione di strategie didattiche differenziate. |
| Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine | Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità e il futuro inserimento lavorativo. |
| Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine | I carenti rapporti con le famiglie e le comunità possono rallentare il processo di integrazione e di inclusività dell'alunno bisognoso di interventi educativi speciali nella società. |

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|--|--|
| Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. | Le azioni previste sono in linea con gli obiettivi programmati dalla legge 107/2015 art.1 comma 181 lettera c "Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e riconoscimento delle diverse modalità di comunicazione". Le attività di sostegno sono organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni. Si prevedono attività individualizzate, laboratori a classi aperte, attività di tutoring |

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

| | |
|--|--|
| Figure professionali | Docenti |
| Tipologia di attività | laboratorio creativo (drammatizzazione, manipolazione, scrittura creativa, musica, cucina..) n. 3 docenti di scuola sec I° n. 3 di scuola primaria |
| Numero di ore aggiuntive presunte | 180 |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | Organico dell'autonomia |
| Figure professionali | Personale ATA |
| Tipologia di attività | n. 1 |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |
| Figure professionali | Altre figure |
| Tipologia di attività | |
| Numero di ore aggiuntive presunte | |
| Costo previsto (€) | |
| Fonte finanziaria | |

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto (€) | Fonte finanziaria |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

| Attività | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|-----|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giù |
| Progetti curriculari ed extracurriculari | | | Sì - Nessun 0 |

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

| | |
|--|---|
| Data di rilevazione | 30/06/2017 00:00:00 |
| Indicatori di monitoraggio del processo | Scheda di rilevazione del disagio/svantaggio; rilevazione dei punti di forza relativa all'alunno e delle condizioni che facilitino la partecipazione dell'alunno al processo di apprendimento/insegnamento. |
| Strumenti di misurazione | Verifiche e valutazione finali (tabulazione di dati, prove oggettive, questionari di rilevazione, schede di valutazione) |
| Criticità rilevate | |
| Progressi rilevati | |
| Modifiche / necessità di aggiustamenti | |

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

| | |
|-------------------|---|
| Priorità 1 | Accrescere il livello delle conoscenze e delle competenze in italiano e in matematica. |
| Priorità 2 | Potenziare le competenze artistico-musicali per prevenire forme di abbandono e/o dispersione scolastica |

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

| Esiti degli studenti | Risultati scolastici |
|--|---|
| Traguardo della sezione 5 del RAV | Ridurre il gap tra i risultati a livello nazionale e tra le scuole con lo stesso background |
| Data rilevazione | 12/06/2017 00:00:00 |
| Indicatori scelti | Registro elettronico e scheda di valutazione |
| Risultati attesi | Miglioramento degli esiti formativi degli alunni |
| Risultati riscontrati | |
| Differenza | |
| Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica | |

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

| | |
|---|--|
| Momenti di condivisione interna | Incontri programmati da parte del gruppo di miglioramento, riunioni per dipartimento, cdc, di interclasse e collegio docenti. |
| Persone coinvolte | Personale docente e non docente |
| Strumenti | Diffusione e condivisione di materiale informativo |
| Considerazioni nate dalla condivisione | |

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|--|---------------------------------|----------------------|
| Momenti di condivisione di materiale informativo all'interno delle attività collegiali | Personale docente e non docente | Incontri programmati |

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

| Metodi / Strumenti | Destinatari | Tempi |
|---|------------------------|----------------------|
| Pubblicazione di materiale informativo (newsletter, brochure, opuscoli...) Pubblicizzazione sul sito web della scuola, performances, mostre. | Portatori di interesse | Incontri programmati |

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

| Nome | Ruolo |
|--|---|
| PRIVITERA ANNA MARIA, docente della scuola primaria RSU | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curricolo di base |
| TOMASELLO IRENE MARIA GRAZIA, docente di sostegno nella scuola primaria e F.S. :Supporto al lavoro dei docenti per azioni rivolte ad alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio/disagio | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins. si è occupata della sez. relativa all'inclusività e differenziazione |
| STIVALA PAOLA ANNA, docente di scuola primaria, F.S. area: gestione ed organizzazione delle attività e visite guidate e relazioni con enti esterni | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione |
| SIMON DANIELA docente di scuola primaria e F.S. Area : Interventi e servizi per studenti, famiglie e docenti | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione |
| SANTAGATI ANNA MARIA, docente della scuola dell'Infanzia e F. S. Area: Valutazione ed autovalutazione di Istituto. | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione |
| REITANO AGATA, docente di scuola primaria e F.S. dell'area relativa alla Valutazione ed autovalutazione di istituto | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione |
| PRIVITERA MAURA, docente di scuola primaria e F.S. dell'area Gestione dell'Offerta Formativa | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curricolo di base |
| PERRONE DANIELA, docente di scuola secondaria di primo grado e primo collaboratore del D.S. | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curricolo di base |
| MUSUMECI MANUELA, docente della scuola dell'Infanzia e F.S. Area :gestione ed organizzazione delle attività e visite guidate e relazioni con enti esterni | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins. si è occupata della sez. relativa all'inclusività e differenziazione |
| MIRABELLA SANTA, Docente della scuola primaria e seconda collaboratore del D.S. | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curricolo, progettazione e valutazione |

| Nome | Ruolo |
|---|---|
| MEDICI MARIA, docente di scuola primaria, RSU | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata della sez. relativa al curriculum, progettazione e valutazione |
| LA ROCCA DARIO LETTERIO, docente di scuola primaria | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupato di incentivare l'uso di nuovi applicativi digitali tecnologici |
| FILIPPETTI MARIA VIRGINIA, Dirigente scolastico | Ha avuto il ruolo indicativo e di controllo |
| ZIZZA MARGHERITA docente nella scuola secondaria di 1° grado.F.S. area: gestione ed organizzazione delle attività e visite guidate e relazioni con enti esterni | Dopo un incontro durante il quale si è esaminata la struttura del nostro PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati nel RAV, si sono costituiti i gruppi di lavoro. Mi sono occupata della sez. relativa al potenziamento del curriculum di base. |
| ZAGARRIO ELEONORA, docente della scuola secondaria di primo grado, F.S. Area :Gestione del piano dell'offerta formativa | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins si è occupata della sez. relativa al potenziamento del curriculum di base |
| DI PIETRO NINETTA, docente di scuola primaria e F.S.Area :Gestione tecnologie informatiche | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. Si è occupata di incentivare l'uso di nuovi applicativi digitali tecnologici |
| COCO MARIA CONCETTA docente di sostegno nella scuola sec. di primo grado e F.S. :Supporto al lavoro dei docenti per azioni rivolte ad alunni diversamente abili o in situazioni di svantaggio/disagio | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins. si è occupata della sez. relativa all'inclusività e differenziazione |
| CAPPELLO VITO, DSGA | Ha curato la parte finanziaria. |
| BRUNO ALESSANDRA, docente della scuola secondaria di 1° grado, Area : Interventi e servizi per studenti, famiglie e docenti | Dopo un incontro in cui è stata esaminata la struttura del PdM, viste le priorità ed i traguardi individuati dal nostro Istituto nel RAV, si sono formati gruppi di lavoro. L'ins. si è occupata della sez. relativa all'inclusività e differenziazione |

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

| | |
|--|----|
| Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? | No |
| La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? | No |
| Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento? | Sì |

**Il Dirigente ha monitorato
l'andamento del Piano di
Miglioramento?**

Sì
